

Numero 11698 di Repertorio

Numero 1572 di Raccolta

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE "G.A.L. TERNANO"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila, il giorno nove del mese di agosto

09/08/2000

In Terni, Corso del Popolo n.101,

innanzi a me dottor Gian Luca Pasqualini, notaio residente in Terni ed iscritto

nel Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Terni, Orvieto e Spoleto,

sono comparsi i signori:

RUOZI BERRETTA MARIO, avvocato, nato a Roma il 23 giugno 1927,

domiciliato per la carica ove appresso, il quale interviene al presente atto non

in proprio ma quale Presidente e Legale rappresentante della "CAMERA DI

COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI

TERNI", con sede in Terni, Largo Don Minzoni n.6, codice fiscale

80000970550 in forza della Deliberazione della Giunta Camerale del predetto

Ente del giorno 24 luglio 2000 n.13;

AGABITI ALBANO, imprenditore agricolo, nato il giorno 8 giugno 1969 a

Terni, domiciliato per la carica ove appresso, il quale interviene al presente

atto non in proprio ma quale Legale rappresentante della "FEDERAZIONE

PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI DI TERNI", con sede in Terni,

via Romagnosi n.2, codice fiscale 80002610550, in forza della Deliberazione

del Consiglio direttivo del suddetto Ente del giorno 3 agosto 2000;

LEONARDI ORLANDO, nato il 28 dicembre 1931 a Stroncone, domiciliato

per la carica ove appresso, il quale interviene al presente atto non in proprio

ma quale Presidente e Legale Rappresentante della "ASSOCIAZIONE FRA



Reg.to a TERNI

il 09/08/2000

N° 1181 VOL 763

Mod. T



GLI ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI TERNI", con sede in Terni, via
del Sersimone n.18/20, codice fiscale 80002570556, in forza della
Deliberazione della Giunta esecutiva di detto Ente del giorno 17 luglio 2000
D'ANNIBALE TOMMASO ERNESTO, agricoltore, nato a Roma il
settembre 1952, domiciliato a Terni, Piazza E. Fermi n.5, il quale interviene al
presente atto non in proprio ma in nome conto ed interesse della "UNIONE
PROVINCIALE AGRICOLTORI DI TERNI", con sede in Terni, Corso de
Popolo n.36, codice fiscale 80002830554, a ciò autorizzato in forza della
Procura speciale rilasciata dal Presidente e Legale rappresentante dell'Ente
stesso, dott. Erolì Giovanni, da me notaio autenticata in data 4 agosto 2000
Repertorio n. 11638 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera
"A",

PROIETTI GIULIO CESARE, nato a Narni il 3 agosto 1950, domiciliato per
la carica ove appresso, Direttore della "CONFEDERAZIONE NAZIONALE
DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA
Associazione Provinciale di Terni", con sede in Terni, via Floriano n.5, codice
fiscale 80004780559, il quale interviene al presente atto in nome conto ed
interessè di detto Ente, a ciò autorizzato con Deliberazione della Presidenza
dell'Ente stesso del giorno 21 luglio 2000.

I comparenti, tutti cittadini italiani, della identità personale io notaio sono
certo, senza l'assistenza dei testimoni a cui d'accordo tra loro e con il mio
consenso, espressamente rinunciano, convengono quanto appresso.

PRIMO - E' costituita tra i presenti, che assumono la qualità di soci fondatori,
l'associazione denominata G.A.L. TERNANO.

SECONDO - L'Associazione ha sede provvisoria in Terni presso la sede

dell'Amministrazione Provinciale, Viale della Stazione n. 1.

Potranno essere istituite sedi secondarie anche altrove su deliberazione dell'Assemblea, nei modi e nelle forme di legge.

TERZO - Gli organi Direttivi e Amministrativi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea generale dei soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo;
- d) il Collegio dei revisori dei conti;
- e) il Collegio dei Probiviri.

QUARTO - La durata dell'Associazione è fissata sino al 31 dicembre 2010, essa potrà essere prorogata con delibera dell'Assemblea.

QUINTO - lo scopo dell'Associazione e tutte altre norme che regolano la vita della Associazione sono stabiliti dallo Statuto sociale che, accettato e convenuto dalle parti, si riporta integralmente qui di seguito.

STATUTO

STATUTO

della "ASSOCIAZIONE G.A.L. TERNANO" }

Art. 1 - Denominazione e sede.

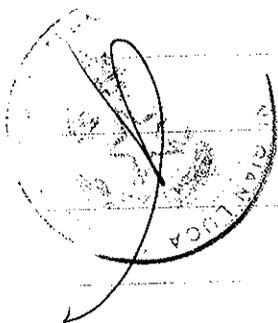
È costituita, ai sensi degli articoli 36 e seguenti del C.C., l'Associazione denominata G.A.L. ternano.

L'Associazione ha sede provvisoria in Terni presso la sede della Amministrazione Provinciale - Viale della Stazione, 1 - Terni.

L'assemblea, nei modi e nelle forme di legge, potrà istituire sedi secondarie anche altrove.

Art. 2 - Durata.





La durata dell'Associazione è fissata sino al 31.12.2010; essa potrà essere prorogata con delibera dell'assemblea.

Art. 3 - Funzioni.

L'Associazione non ha scopo di lucro ed è costituita, in via prioritaria, per l'attuazione di un progetto pilota finalizzato a costituire un gruppo di azione locale, così come previsto dai programmi comunitari di cui alla comunicazione della Commissione U.E. del 14.04.2000 recante gli orientamenti per l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale.

L'Associazione assume fin d'ora a tutti gli effetti il ruolo, le funzioni, gli obblighi e le responsabilità di Gruppo di Azione Locale.

L'Associazione opera nell'ambito del territorio dei Comuni di Guardea, Montecchio, Alviano, Lugnano in Teverina, Attigliano, Penna in Teverina, Giove, Amelia, Narni (in parte), Stroncone, Calvi, Otricoli, Montefranco, Arrone, Ferentillo, Polino, Montecastrilli, Sangemini e Terni (in parte).

Con delibera del Consiglio di Amministrazione possono essere iscritti soggetti pubblici e privati operanti in tutto il territorio regionale e nazionale.

Art. 4 - Scopi.

L'Associazione indirizza le proprie iniziative al sostegno ed alla promozione dello sviluppo socio-economico e territoriale dell'area, svolgendo una attività di coordinamento e di gestione tecnico amministrativa di piani e progetti integrati in coerenza con gli indirizzi ed i vincoli di programmazione stabiliti a livello comunitario, nazionale, regionale, provinciale e locale.

Essa opererà in particolare, senza che l'elenco costituisca limitazione, nei seguenti ambiti:

a) Animazione e promozione dello sviluppo rurale;

- b) Promozione e realizzazione di studi, ricerche e di attività formativa, rivolte agli operatori economici ed ai giovani particolarmente orientati ad avviare nuove iniziative di impresa;
- c) Valorizzazione del patrimonio storico-artistico-ambientale, nonché di quello riferito all'archeologia industriale, previ interventi di promozione turistico-culturale e secondo un approccio a filiera: arte-turismo-territorio;
- d) Sostegno alle piccole e medie imprese, all'artigianato e ai servizi zonali, agevolando in particolare, mediante una azione collettiva, l'accesso ai mercati per le piccole strutture produttive;
- e) Valorizzazione dei prodotti agroalimentari tipici locali;
- f) Conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale;
- g) Innovazione e sviluppo delle attività produttive e di servizio, attraverso l'impiego di tecnologie innovative;
- h) Consulenze e ricerche in campo socio-economico e fornitura di servizi di consulenza direzionale;
- i) Creazione e sviluppo di collegamenti informatici e telematici tra gli associati e tra questi e l'esterno, favorendo la trasferibilità delle esperienze e dei risultati ottenuti;
- j) Realizzazione delle operazioni contabili e finanziarie, mobiliari ed immobiliari inerenti l'oggetto sociale. In particolare l'Associazione potrà gestire i fondi comunitari, nazionali e regionali destinati a finanziare i vari programmi, ed in specie il programma "Leader +", divenendo gestore della quota di sovvenzione globale;
- k) Assunzione di interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, enti, associazioni, consorzi, ecc., svolgenti attività analoga, affine o



comunque connessa all'oggetto sociale.

L'Associazione, per il conseguimento degli scopi sociali, potrà realizzare la propria attività in forma diretta o stipulare convenzioni con professionisti, società specializzate, istituti di credito, enti ed associazioni.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione favorirà l'interazione tra operatori, settori e progetti, nonché la creazione di una rete per la circuitazione dei risultati, delle esperienze e del know-how al fine di stimolare e concretizzare la cooperazione tra territori ed incidere positivamente sull'ambiente secondo un nuovo modello di sviluppo sostenibile.

Art. 5 - Soci.

Il numero dei soci è illimitato.

I soci hanno diritto a partecipare a tutte le iniziative promosse dall'Associazione.

La quota di partecipazione per ogni socio è stabilita in lire 1.000.000 (Un milione) e può essere rinnovata di anno in anno con delibera dell'assemblea.

L'assemblea potrà inoltre derogare, in tale sede, all'importo sopra stabilito senza modifica del presente statuto.

Posseno divenire soci gli enti pubblici e privati e le imprese che ne facciano domanda al Consiglio di Amministrazione, il quale si pronuncerà insindacabilmente sulla stessa.

Le imprese e gli enti che fanno richiesta di adesione all'Associazione devono inoltrare istanza al Consiglio di Amministrazione il quale decide prendendo in considerazione la compatibilità esistente tra l'attività del richiedente e le finalità e i piani operativi dell'Associazione.

maggioranza semplice tranne il caso di:

- scioglimento dell'Associazione;

- modifiche statutarie;

per i quali è necessaria la maggioranza dei due terzi dei presenti anche in seconda convocazione.

Compiti dell'Assemblea Generale sono:

1) Deliberare, su relazione del Presidente, circa l'andamento ed i programmi di attività dell'Associazione;

2) Procedere all'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti, fissandone anche gli emolumenti;

3) Deliberare a maggioranza assoluta circa il conto consuntivo ed il bilancio preventivo predisposti dal Consiglio di Amministrazione e stabilire la quota annuale a carico dei soci, nonché i termini di versamento.

Le deliberazioni dell'Assemblea Generale sono fatte risultare da un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario verbalizzante nominato per l'occasione dall'Assemblea.

Art. 8 - Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 a 15 membri, purché dispari, eletti dall'assemblea generale dei soci, che durano in carica un triennio e sono rieleggibili.

Il Consiglio nomina nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario.

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della

maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi, dal più anziano di età dei presenti.

Dalle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria nonché per quella straordinaria in esecuzione dei programmi e degli indirizzi deliberati dall'Assemblea. Il Consiglio sottopone altresì all'assemblea per l'approvazione il regolamento per il funzionamento dell'Associazione nel quale verranno definite le funzioni e la struttura organizzativa del GAL.

Il Consiglio di Amministrazione nomina il Comitato Esecutivo che dovrà essere formato da un massimo di cinque membri eletti tra i consiglieri. Il Comitato Esecutivo avrà i poteri di gestione, che di volta in volta, gli verranno demandati dal Consiglio di Amministrazione su singole materie e delibera a maggioranza.

Art. 9 - Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio e cura l'esecuzione dei deliberati dell'assemblea generale e del C.d'A.

In particolare il Presidente ha il potere di:

Esigere importi a qualsiasi titolo dovuti sia da privati che da enti pubblici, rilasciandone apposita quietanza;

In particolare potrà firmare, in nome e per conto dell'Associazione su delibera del Consiglio di Amministrazione atti di costituzione di garanzia, anche

fidejussoria, che venissero richieste da U.E., Stato o Regione nell'ambito del finanziamento dei vari programmi ed in specie per l'attuazione del programma "Leader";

Svolgere ogni altra attività nell'ambito dei poteri conferitigli dall'Assemblea generale dei soci.

Art. 10 - Il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di tre membri effettivi e di due supplenti (questi ultimi subentreranno in ogni caso di cessazione di un membro effettivo).

L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con la carica di Consigliere.

Per la durata in carica e la rieleggibilità valgono le norme dettate nel presente Statuto per i membri del Consiglio di Amministrazione.

I Revisori dei Conti curano la tenuta del libro delle adunanze dei Revisori dei Conti, partecipano di diritto alle adunanze dell'Assemblea e, senza diritto di voto, a quelle del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di parola ma senza diritto di voto, verificano la regolare tenuta della contabilità dell'Associazione e dei relativi libri, danno parere sui bilanci.

Art. 11 - Il Collegio dei Probiviri.

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri scelti dal consiglio di amministrazione tra persone non socie dell'Associazione.

La funzione di probiviro è incompatibile con ogni incarico dell'associazione.

Il collegio dei probiviri:

- giudica ex bono et aequo, senza formalità, sulle controversie che dovessero insorgere tra i soci, tra questi e l'associazione relativamente all'applicazione del presente statuto e dei regolamenti. Il loro lodo sarà inappellabile;

- presta il proprio parere, se richiesto dal consiglio di amministrazione, per questioni interpretative inerenti lo Statuto e i regolamenti e riguarda le scritture contabili dell'Associazione.

Al collegio dei probiviri, per quanto compatibili, si applicano le disposizioni previste per il consiglio di amministrazione.

Art. 12 - Patrimonio ed esercizi sociali.

Il patrimonio è costituito:

- dalle quote dei soci;
- dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

L'esercizio finanziario chiude il 31 dicembre di ogni anno. Entro 60 gg dalla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal consiglio di amministrazione il bilancio consuntivo e quello preventivo del successivo esercizio.

Art. 13 - Scioglimento.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio.

Il patrimonio netto attivo risultante dalla procedura di liquidazione sarà devoluto ad Associazioni con finalità analoghe.

Art. 14 - Norme finali.

I bilanci dell'Associazione sono pubblici; a tale scopo della loro approvazione se ne darà notizia con apposito avviso da affiggere per 30 giorni all'albo pretorio dei comuni associati.

L'Associazione si obbliga ad accettare controlli che saranno disposti dalla



Regione, dallo Stato e dalla Unione Europea.

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto trovano applicazione le norme di cui agli artt. 12 e segg. del C.C. e la legislazione vigente in materia.

SESTO - I comparenti, riuniti in Assemblea, procedono all'elezione del

Consiglio di Amministrazione per il primo triennio, risultano eletti a voti unanimi i signori:

Ruozi Berretta Mario

Agabiti Albano Presidente

Leonardi Orlando Vice Presidente

D'Annibale Tommaso Ernesto

Proietti Giulio Cesare

Gli eletti sono tutti presenti e dichiarano di accettare la carica.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me completato a mano, ne ho dato lettura ai comparenti i quali lo dichiarano conforme alla propria volontà e lo sottoscrivono con me notaio in calce ed a margine dei fogli intermedi.

Consta di tre fogli per pagine undici e fin qui della dodicesima.

F.to Mario Ruozzi Berretta

F.to Albano Agabiti

F.to Leonardi Orlando

F.to Tommaso Ernesto D'Annibale

F.to Giulio Cesare Proietti

F.to Dott. GIAN LUCA PASQUALINI Notaio

Numero 11638 di Repertorio

ALLEGATO "A"

PROCURA SPECIALE

Rep. 11698

REPUBBLICA ITALIANA

Racc. 1572

L'anno duemila, il giorno quattro del mese di agosto

4/08/2000

In Terni, Corso del Popolo n.101.

innanzi a me Dr. Gian Luca Pasqualini notaio residente in Terni ed iscritto al Collegio dei Distretti notarili riuniti di Terni, Orvieto e Spoleto, è comparso il signor:

EROLI GIOVANNI, imprenditore, nato a Terni il 21 dicembre 1964, domiciliato a Terni in via Mancini n.23, C.F. RLE GNN 64T21 L117B il quale interviene al presente atto non in proprio ma quale Presidente e Legale rappresentante dell'UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI di Terni, con sede in Terni, Corso del Popolo n.36, C.F. 80002830554.

Il Comparsente, della cui identità personale io notaio sono certo, senza l'assistenza dei testimoni a cui con il mio consenso dichiara di voler rinunciare, mi richiede, la stipulazione del presente atto con il quale dichiara di nominare come in effetti nomina e costituisce suo procuratore speciale il signor D'ANNIBALE TOMMASO, agricoltore, nato a Roma il 3 settembre 1952, in qualità di Vice Presidente della UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI di Terni, domiciliato per la carica presso la sede del predetto Ente, affinché in suo nome e per suo conto, partecipi in rappresentanza dell'Ente stesso all'atto costitutivo della "Associazione G.A.L. TERNANO".

All'uopo vengono conferite al nominato procuratore ogni più ampia e necessaria facoltà in modo che non si possa mai opporre al medesimo

mancanza o imprecisione di poteri, escludendo fin d'ora qualsiasi conflitto di interessi.

A tal fine il nominato procuratore è autorizzato a sottoscrivere l'atto notarile costitutivo in nome e per conto del Costituente.

Il tutto con promessa di rato e valido e senza bisogno di ulteriore ratifica e conferma, sotto gli obblighi di legge e da effettuarsi in un unico contesto.

La presente procura viene rilasciata a titolo gratuito.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me completato a mano, ne ho dato lettura al comparente il quale trovatolo conforme alla sua volontà lo approva e lo sottoscrive con me notaio in calce al presente foglio. Consta di un foglio per pagine una e sin qui della seconda.

F.to Giovanni Eroli

F.to Dott. GIAN LUCA PASQUALINI Notaio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
CHE SI RILASCIATA PER USO DI PARTE
CONSTA DI N. 4 FOGLI
Terni. 6/11/2009



[Handwritten signature]